

TUTELA LEGALE ETICA > CON UN APPROCCIO IMPRONTATO SULLA PERSONA, LA SOCIETÀ OFFRE SOLUZIONI A IMPRENDITORI E FAMIGLIE PER SUPERARE LE DIFFICOLTÀ

L'importanza di saper affrontare il debito

C'è chi i debitori li considera solo clienti paganti e chi persone in difficoltà che hanno bisogno di un esperto al loro fianco. Ne è convinto Giacinto Cimolai, fondatore di Tutela Legale Etica, società dalla forte impronta sociale. Una realtà che da sempre si occupa di supportare cittadini e imprese in un'ampia varietà di situazioni: dal sovraindebitamento alla crisi d'impresa, passando per l'analisi di cartelle esattoriali, fermo amministrativo, malasanità, servizi per i migranti, tutela dei consumatori, visura e rimozione delle segnalazioni dalle centrali rischi, visura e cancellazione protesti, cancellazione pregiudizi nei registri immobiliari, opposizione a un decreto ingiuntivo e molto altro. E Tutela Legale Etica è in prima linea per proporre a famiglie e imprenditori le proprie soluzioni, seguendo

un approccio etico per accompagnare le persone alla soluzione.

UNA MISSIONE SOCIALE

Cimolai racconta l'inizio dell'avventura: «La società nasce dalla convinzione che l'economia è un tema dominante per qualsiasi proposta sociale e politica e, nella fattispecie, il debito - spiega - oggi il debito mondiale è una montagna insormontabile. Partendo da questa considerazione, abbiamo messo in piedi un servizio di assistenza e tutela di famiglie e aziende». E aggiunge: «Le persone oggi sono in grave difficoltà economica. Le cartelle esattoriali in circolazione sono 23 milioni, con la pandemia che ha amplificato questa situazione. La mia proposta è di procedere a una grande cartolarizzazione del debito, non una cancellazione tout court ma una riduzione del



GIACINTO CIMOLAI, FONDATORE DI TUTELA LEGALE ETICA



L'AVVOCATO SILVIO ORLANDI



GLI UFFICI DI TUTELA LEGALE ETICA

debito a una percentuale sopportabile. La cancellazione del debito avveniva anche nell'antica Mesopotamia per mantenere la stabilità e oggi direi di prendere esempio».

IL TEAM E IL SUO RUOLO

Stare dalla parte delle persone ad affrontare il debito vuol dire creare una squadra di esperti che possa trovare la soluzione giusta a ogni problematica: «Abbiamo messo insieme un pool di professionisti tra avvocati, commercialisti e tecnici del settore. Fondamentale è l'apporto dell'avvocato Silvio Orlandi, esperto del mondo bancario con molta esperienza al riguardo. Solo con la profes-

sionalità si combatte un sistema legislativo da 160.000 norme. Questa è la battaglia che ogni giorno devono combattere i cittadini». A questo si aggiunge la poca consapevolezza delle dinamiche relative al debito: «Non so se si tratta di pigrizia o del sistema farraginoso, ma pochi conoscono le procedure relative al sovraindebitamento. Il nostro impegno è anche su questo versante, perché la povertà dilaga e per le famiglie è difficile arrivare a fine mese, mentre aumentano i prezzi ma non gli stipendi». Perché questa è la vision di Tutela Legale Etica: dare risposte a chi è stato costretto a indebitarsi per proseguire l'attività aziendale, chi sta subendo l'innalzamento dei tassi di interesse, chi desidera sanare i propri debiti per salvare la propria casa e tutelare la famiglia, la propria impresa e i propri collaboratori. Cimolai conclude: «Le persone oggi hanno bisogno di ossigeno, di avere una prospettiva e una nuova serenità. Noi lottiamo ogni giorno per questo».

Per informazioni: tutelalegaleetica.it

Il fondatore Cimolai:
«Oggi la povertà dilaga e per questo aiutiamo con la nostra esperienza»

IL LIBRO > L'OBIETTIVO È SPIEGARE IN MODO SEMPLICE LE "INSIDIE" NASCOSTE NEI RAPPORTI CON I CREDITORI

Chiarezza nella complessità ecco "Libertà senza catene"

Spiegare l'economia e le leggi in modo semplice e alla portata di ognuno. È questo l'obiettivo del libro di Giacinto Cimolai "Libertà senza catene", edito da Cambiamenti Editore, pensato e strutturato per spiegare in modo semplice alcuni concetti di natura economica e bancaria, come l'ipoteca, l'ammortamento e il mutuo ipotecario, accrescendo le conoscenze di tutti sulle possibili "insidie" in cui ci si potrebbe imbattere nei rapporti con il creditore. E lo fa dando informazioni concrete e fornendo spiegazioni pratiche e precise su come districarsi in queste dinamiche, spesso complesse, spiegando come richiedere un estratto di ruolo, una visura o come attivare una procedura in autotutela. In Italia, infatti, sono sempre più frequenti i casi di sovraindebitamento e quindi il libro vuole essere un contributo per sensibilizzare il pubblico. In un

Molti problemi potrebbero essere facilmente evitati conoscendo i meccanismi per tutelarsi meglio

contesto di crescente incertezza economica, molte situazioni potrebbero tuttavia essere evitate se si conoscessero meglio i meccanismi che regolano i rapporti tra debitore, banche e fisco. Da qui la scelta del fondatore di Tutela Legale Etica di scrivere un libro che potesse contribuire a promuovere una consapevolezza diffusa su quanto l'economia influisca sulla vita di ognuno. La tutela del cittadino passa anche dalle pagine di un professionista che vuole contribuire con la sua attività a rendere fruibile la complessità.



NON PERFORMING LOANS

Crediti deteriorati, come affrontarli



I crediti deteriorati o prestiti non performanti (NPL) nascono da situazioni nelle quali i debitori non sono in grado di ripagare regolarmente o del tutto i loro debiti, siano essi mutui, finanziamenti o prestiti. Questi crediti diventano incerti in termini di riscossione, sia per quanto riguarda il rispetto delle scadenze di pagamento che per l'importo complessivo del capitale in gioco. La dicitura "non performing loans" è spesso utilizzata nel linguaggio bancario per indicare questa condizione di inadempienza. La gestione dei crediti deteriorati, solitamente, è una preoccupazione significativa per gli istituti bancari, poiché possono avere un impatto

negativo sulla stabilità finanziaria e sulla redditività delle banche stesse. Quest'ultime cercano spesso di gestire e risolvere i crediti non performanti attraverso varie strategie, come la ristrutturazione del debito o la cessione dei crediti a società specializzate nella gestione di attività in sofferenza. Come spiega Cimolai: «Sono considerati tali se dopo 90 giorni non si paga debito o quando la banca ritiene che il cliente non sia più affidabile. In sostanza, il piccolo rimane incagliato nei grovigli legislativi e questo per la comunità intera è un danno, non solo sociale ma anche economico, enorme». E prosegue: «Questo è fare gli interessi dei cittadini? Non credo proprio».